



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 20 gennaio 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO AGLI ABBONATI

Si avverte che verrà interrotto l'invio dei fascicoli agli abbonati che non saranno in regola con il rinnovo alla data del 3 febbraio 1990.

Per accelerare le operazioni di rinnovo degli abbonamenti è consigliabile l'utilizzo dei moduli di c/c personalizzati già spediti con i nuovi canoni indicati in ultima pagina.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Si comunica che per la pubblicazione delle inserzioni è indispensabile indicare, in sede di richiesta, la partita IVA ovvero il codice fiscale; gli avvisi mancanti di tali dati non saranno pubblicati e verranno restituiti.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 8
— Ammortamenti	» 8
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 15
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 17

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 17
— Bandi di gara	» 18

Rettifiche	» 25
-----------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 25
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

NUOVA CALLEGARI & GHIGI - S.p.a.

Ravenna, via Faentina, 218/F

Capitale sociale deliberato L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 00157320391

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 febbraio 1990, ore 9, in Modena, c.so Canalgrande n. 6 presso l'Hotel Canalgrande, in prima convocazione e per il giorno 12 febbraio 1990, ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in Ravenna, via Faentina, 218/F, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Ravenna, 11 gennaio 1990

Il presidente: L. Valdevit.

C-433 (A pagamento).

INDUSTRIE PIRELLI - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 313.152.000.000 interamente versato

Registro Tribunale di Milano n. 119921

Codice fiscale n. 00886880152

Gli azionisti della Industrie Pirelli - S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 5, per il giorno 9 febbraio 1990 alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 10 febbraio 1990, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Pirelli Sarca - S.p.a., con sede in Milano, p.le Cadorna, 5, nella Industrie Pirelli - S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1989, con annullamento senza sostituzione di tutte le azioni della Pirelli Sarca - S.p.a., per intero di proprietà dell'incorporante. Deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento di poteri;

2. Fusione per incorporazione della Industrie Pirelli - S.p.a. nella Pirelli S.p.a., con sede in Milano, p.le Cadorna, 5, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1989, con annullamento senza sostituzione di tutte le azioni della Industrie Pirelli - S.p.a. per intero di proprietà dell'incorporante o di società in quest'ultima fuse per incorporazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, p.le Cadorna, 5.

Milano, 11 dicembre 1989

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Teodoro Baggio

S-226 (A pagamento).

PIRELLI - Società per azioni

Sede in Milano

Capitale sociale di L. 849.686.348.000 interamente versato

Registro Tribunale di Milano n. 15901

Gli azionisti della Pirelli - Società per azioni sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso l'Associazione Industriale Lombarda in via Pantano n. 9, alle ore 15 di venerdì 9 febbraio 1990 in prima convocazione; di sabato 10 febbraio 1990 in seconda convocazione; per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Altair - S.p.a., con sede in Milano, piazzale Cadorna, 5, capitale di L. 102.000.000.000 sottoscritto e versato, nella Pirelli - S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali di Pirelli S.p.a. al 31 ottobre 1989 e di Altair - S.p.a. al 30 novembre 1989, con annullamento senza sostituzione di tutte le azioni della società da incorporarsi per intero di proprietà dell'incorporante. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri;

2. Fusione per incorporazione della Pirelli Partecipazioni Finanziarie - S.p.a., con sede in Milano, piazzale Cadorna, 5, capitale di L. 42.500.000.000 sottoscritto e versato, nella Pirelli - S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1989, con annullamento senza sostituzione di tutte le azioni della società da incorporarsi per intero di proprietà dell'incorporante e della Altair - S.p.a., società oggetto dell'operazione di fusione di cui al precedente punto 1. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri;

3. Fusione per incorporazione della Industrie Pirelli - S.p.a., con sede in Milano, piazzale Cadorna, 5, capitale di L. 313.152.000.000 sottoscritto e versato, nella Pirelli - S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1989, con annullamento senza sostituzione di tutte le azioni della società da incorporarsi per intero di proprietà dell'incorporante, della Altair - S.p.a. e della Pirelli Partecipazioni Finanziarie - S.p.a., società oggetto delle operazioni di fusione di cui ai precedenti punti 1. e 2. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione:

In Italia: Cassa della sede sociale - piazzale Cadorna n. 5, Milano; Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Monte dei Paschi di Siena; Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banca Provinciale Lombarda, Banca Toscana, Banco di Roma, Banco Lariano, Credito Commerciale, Credito Romagnolo, Istituto Bancario Italiano, Monte Titoli, Nuovo Banco Ambrosiano.

All'estero: Banque Bruxelles Lambert - Bruxelles; Banque de l'Union Europeenne - Paris; Lazard Frères & Cie - Paris; Banque Paribas - Paris; Dresdner Bank - Frankfurt am Main; Algemene Bank Nederland N.V. - Amsterdam; Crédit Suisse - Zürich, Hentsch & Cie - Genève; A. Sarasin & Cie - Basel; Société de Banque Suisse - Basel; Union de Banques Suisses - Zürich, presso tutte le loro sedi e succursali in Svizzera.

Milano, 11 dicembre 1989

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Leopoldo Pirelli

S-227 (A pagamento).

PULIS.COOP a r.l.

Il giorno 6 febbraio 1990 alle ore 7 presso la sede sociale di V. Belpoggio, 1, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della PULIS.COOP. a r.l. in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 8 febbraio 1990 alle ore 18, presso la sede sociale, in seconda convocazione per deliberare sui seguenti punti

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale relativamente alla convocazione dell'assemblea;
2. Trasferimento della sede sociale da V. Belpoggio, 1 a V. Lazzaretto Vecchio, 19 a Trieste;
3. Modifica dell'art. 21 e 23 dello statuto sociale relativamente alla durata del Presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Modifica degli articoli 5 e 6 dello statuto sociale relativamente alla posizione dei soci.

Parte ordinaria:

1. Relazione del commissario governativo;
2. Adempimenti di cui all'art. 2364;
3. Varie.

Il commissario governativo: Luca Savino.

S-288 (A pagamento).

GENI - S.p.a.

Sede in Eboli, via XXIV Maggio n. 3

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscrizione cancelleria delle società commerciali
del Tribunale di Salerno n. 465/88

Gli azionisti della «Geni - S.p.a.» sono convocati in assemblea presso la sede amministrativa in Salerno alla via Roma n. 16 per il giorno 5 febbraio 1990 alle ore 16,30 per discutere e per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Modifiche statutarie ed approvazione di un nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

Dimissioni di amministratori e sindaci e rinnovo delle cariche sociali.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non raggiungesse il numero legale la seconda convocazione resta fissata per il giorno 6 febbraio 1990 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede amministrativa almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Salerno, 8 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Biagio Aievoli

S-296 (A pagamento).

DRAFIN - S.p.a.

Gli azionisti della Società per azioni Drefin - S.p.a. con capitale sociale di L. 220.000.000 interamente versato con sede in Savignano sul Rubicone, via della Repubblica n. 125, iscritta al n. 13872 del registro società presso il Tribunale di Forlì, sono convocati in assemblea ordinaria in Savignano sul Rubicone presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 27 febbraio 1990 alle ore 15,30 ed occorrendo, qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, in seconda convocazione, il giorno 28 febbraio 1990 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'amministratore unico in sostituzione dell'amministratore unico deceduto.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Savignano sul Rubicone, 10 gennaio 1990

Il presidente del Collegio sindacale:
Bianchi dott. Giuseppe

C-432 (A pagamento).

MERI LEASING - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Amendola n. 170

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari n. 14089 registro società

Codice fiscale n. 02704000724

Gli azionisti della «Meri Leasing - S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria in Bari, via Amendola n. 170 per il giorno 9 febbraio 1990 alle ore 16,30, ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 12 febbraio 1990 alle ore 16,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca delibera del 17 giugno 1989 per la parte di essa che riguarda la soppressione delle sedi secondarie;
2. Soppressione di alcune sedi secondarie;
3. Modifica dell'indirizzo delle altre sedi secondarie;
4. Istituzione di nuove sedi secondarie;
5. Conseguenti modifiche statutarie.

Possono partecipare all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Bari, 8 gennaio 1990

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

C-442 (A pagamento).

ENRIETTI - S.p.a.

Sede in Hône (Aosta), zona industriale

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Trib. di Aosta reg. soc. n. 1046

C.C.I.A.A. di Aosta n. 31442

Codice fiscale n. 00041100074

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per i giorni 20 e 22 febbraio 1990 alle ore 18, rispettivamente in prima e seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario;
2. Proroga della durata della società.

Hône, 10 gennaio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Piero Enrietti

C-478 (A pagamento).

**CALZATURIFICIO «MADRAS»
DI VALENTINO PICCOLOTTO - S.p.a.***(In liquidazione)*

Sede in Bassano del Grappa, via San Giovanni Bosco n. 55

Capitale sociale L. 1.450.000.000 interamente versato

Tribunale di Bassano del Grappa n. 545 reg. soc.

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00143680247

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in via San Giovanni Bosco n. 55, per il giorno 5 febbraio 1990, alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1990, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 settembre 1989; relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Compenso organi sociali.

Bassano del Grappa, 4 gennaio 1990

Il liquidatore: Pier Lorenzo Piccolotto.

C-479 (A pagamento).

FINANZIARIA ADRIATICA - S.p.a.

Sede legale in Trieste, largo Ugo Irneri n. 1
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4404 del reg. soc. Trib. di Trieste
 Codice fiscale n. 00052170321

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società largo Ugo Irneri n. 1, Trieste, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Istituzione di nuove sedi secondarie della società.

La prima convocazione s'intende effettuata per il giorno 8 febbraio 1990 alle ore 17 e, occorrendo un seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 1990 alla stessa ora e luogo. Per l'ammissione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Trieste, 16 gennaio 1990

Il vice presidente: prof. avv. Giovanni Gabrielli.

C-480 (A pagamento).

SOCIETÀ AGRICOLA VAL DI FINO - S.p.a.

Sede in Città S. Angelo
 Capitale sociale L. 1.269.000.000
 Tribunale di Pescara n. 2232 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00105910681

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Savignano sul Panaro, presso la sede amministrativa, per il giorno 10 febbraio 1990 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 17 febbraio 1990, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'Organo amministrativo;
 Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il presidente: prof. Mislez Corrado.

C-481 (A pagamento).

IL BARICENTRO - S.p.a.

Sede in Bari, via Sparano n. 115
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bari n. 7590 reg. soc. e n. 63/74 elenco
 Codice fiscale n. 00551960727

I signori azionisti de «Il Baricentro - S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria, presso gli uffici della società in Casamassima complesso «Il Baricentro» centro commerciale all'ingrosso in prima convocazione il giorno 26 febbraio 1990 alle ore 12 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 marzo 1990, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Adozione nuovo statuto;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale.

Bari, 9 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Viterbi Giacoma

C-482 (A pagamento).

NEWCO - S.p.a.

Sede Avellino-Pianodardine
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. n. 86735 Trib. n. 3060
 Codice fiscale n. 00309590644

A seguito della delibera del Consiglio di amministrazione del 19 dicembre 1989 tenutosi a Vignate (Milano) presso la sede della Ingersoll-Rand Italiana S.p.a., gli azionisti della società per azioni Newco sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Avellino-Pianodardine, per il giorno 5 febbraio 1990, alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile in base alla situazione patrimoniale al 30 novembre 1989.

Ai sensi dell'art. 4 della legge del 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso una delle seguenti banche italiane: Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Roma, Banca Commerciale Italiana, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano, Banco di Napoli. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 6 febbraio 1990, stesso luogo ed ora.

Il consigliere di Amministrazione:
 dott. Alessandro Forino

N-8 (A pagamento).

LEASIMMOBILI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Partenope, 1
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1408/80

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della società Leasimmobili S.p.a. in Napoli, via Partenope 1, il giorno 12 febbraio 1990 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 13 febbraio 1990 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Incarico società di revisione per certificazione bilancio triennio 1989/1990/1991;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ottavio Rotondo

N-13 (A pagamento).

NAPOLI SVILUPPO - S.p.a.

Sede sociale Napoli, via Francesco Giordani, 32
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Reg. Soc. n. 3985/86 Tribunale di Napoli

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Napoli presso la sede sociale per il giorno 12 febbraio 1990, ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 13 febbraio 1990, in seconda convocazione, alle stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte Straordinaria:**

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento e conseguente modifica statutaria.

Parte Ordinaria:

Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione;
 Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ing. Arturo Carola

N-14 (A pagamento).

BADINOTTI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Beatrice d'Este, 18
 Capitale sociale L. 1.900.000.000, versato L. 1.000.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. 135235, vol. n. 3406, fasc. n. 35
 Codice fiscale e partita IVA n. 08049350155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Beatrice d'Este, 18 presso la sede sociale per il giorno 5 febbraio 1990 ore 15,30, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 1990 stessa luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione cariche sociali e deliberazioni relative.
 Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 15 gennaio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Mario Badinotti

S-311 (A pagamento).

EDILMAREO - S.p.a.

Sede in Marebbe (Bolzano), via San Vigilio, 142
 Capitale sociale L. 630.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bolzano reg. soc. n. 12825/13277

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 5 febbraio 1990 alle ore 17,30 presso l'ufficio della società in San Vigilio di Marebbe, 218 ed occorrendo in seconda convocazione per il 6 febbraio 1990 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e relative deliberazioni;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
4. Rinnovo delle cariche sociali determinate dalla scadenza dei relativi mandati;
5. Varie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano regolarmente iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 15 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Schanung Zeno Davide

C-488 (A pagamento).

ANTONELLI - S.p.a.

Sede sociale in Arielli (Chieti)-Piana delle Incotte-zona industriale
 Capitale sociale L. 4.270.000.000
 Tribunale di Chieti reg. soc. n. 1912

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 12 febbraio 1990 alle ore 15 presso la sede sociale della società in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 13 febbraio 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente del Collegio sindacale;
2. Presa d'atto delle dimissioni del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima della sede sociale.

Li, 15 gennaio 1990

Il Presidente del collegio sindacale:
 rag. Carlo Ricciuti

C-489 (A pagamento).

**S.P.A.I.M. - S.p.A.
Industrie Marittime**

Sede in Cagliari
Capitale sociale L. 600.000.000
Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 2985

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in San Benedetto del Tronto, via XX Settembre n. 15 presso lo studio notarile dell'avv. Tommaso Faenza per il 16 febbraio 1990 ad ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il 19 febbraio 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica alla denominazione sociale, trasferimento della sede legale in San Benedetto del Tronto e proroga della durata della società al 31 dicembre 2010;
2. Conseguenti modifiche agli articoli 1, 3 e 5 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Li, 16 gennaio 1990

Il presidente: Antonio Marchegiani.

C-490 (A pagamento).

ACQUASAR - S.p.A.

Sede in Sassari, via IV Novembre n. 27
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il 12 febbraio 1990 alle ore 15,30 presso l'IN.SAR. S.p.a. via IV Novembre n. 27 in Sassari in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il 13 febbraio 1990 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del presidente;
Nomina consiglieri di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Il presidente: Alessio Martinelli.

C-493 (A pagamento).

MIPA - S.p.A.**Manifatture Italiane Polipropilene e Affini**

Sede legale in Pesaro, via Fermo n. 26
Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Pesaro reg. soc. n. 9272

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale per il 6 febbraio 1990 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, per il 12 febbraio 1990 alla stessa ora in seconda convocazione nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società «Luppi Imballaggi Flessibili S.r.l.» con sede in Pesaro;
Delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale di via Fermo n. 26, Pesaro.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luppi

C-545 (A pagamento).

FAIMA - S.p.A.

Sede sociale in Napoli, via Ponte di Tappia n. 82
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli reg. soc. n. 1477/87

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 6 febbraio 1990 alle ore 12 presso gli uffici della Faima s.s. Sannitica 265 km 28 + 060 Marcianise (Caserta) in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 7 febbraio 1990 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione.
2. Nomina Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato a norma di legge e di statuto.

Li, 16 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. A. Pastore

C-546 (A pagamento).

CAPOPICCOLO - S.p.A.

Sede in Legnano, via Palestro n. 18
Capitale sociale L. 1.838.409.600
Tribunale di Milano reg. soc. n. 225680

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il 6 febbraio 1990 alle ore 11,45 in Legnano presso la sede della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile.

L'ammissione dei signori azionisti è a termini di statuto e di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Luigi Colombo

C-494 (A pagamento).

COLONIA VITA ASSICURAZIONI - S.p.A.

Sede in Milano, via Privata Maria Teresa n. 7
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il 7 febbraio 1990 alle ore 10 presso la Varese Assicurazioni S.p.a. in Milano, via Carducci n. 18, ed eventualmente in seconda convocazione per l'8 febbraio 1990 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Adozione di un nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

Nomina delle cariche sociali e deliberazioni conseguenti, previa determinazione del numero degli amministratori.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: prof. Mario Cattaneo

C-495 (A pagamento).

PROFARCO - S.p.A.

Sede in Milano, via Quintiliano n. 35
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 278276/7146/26

È convocata l'assemblea straordinaria per il 15 febbraio 1990 alle ore 11,30 in Milano, via Palmanova n. 71, presso SPEM S.p.a., in prima convocazione ed occorrendo per il 19 febbraio 1990 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 6.500.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci cinque giorni liberi prima di quello dell'assemblea e che avranno depositato le azioni nello stesso termine presso la sede sociale.

Li, 10 gennaio 1990

Il presidente: Grandinetti Emilio.

C-500 (A pagamento).

VAL DI LUCE - S.p.A.

Sede in Prato, viale V. Veneto n. 80
Capitale sociale L. 1.420.000.000 di cui versato L. 1.216.748.000
Tribunale di Prato reg. soc. n. 2109

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 20 febbraio 1990 ad ore 15,30 in Prato via S. Trinità n. 30, presso lo studio legale Piraino, ed in seconda convocazione occorrendo per il 27 febbraio 1990 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferma degli amministratori nominati dal Consiglio ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile in sostituzione di dimissionari.

Parte straordinaria:

2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.420.000.000 a L. 2.000.000.000, con emissione di n. 580.000 nuove azioni ordinarie da L. 1.000 ciascuna, da offrire in opzione ai soci, in proporzione al numero delle azioni possedute;

3. Approvazione di un nuovo testo dello statuto, come da progetto depositato presso la sede sociale, in sostituzione di quello esistente.

Deposito azioni come per legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
I consiglieri delegati: Giustiniani Paolo - Petrioli Piero

C-501 (A pagamento).

VERONESI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Bricherasio, n. 7
Capitale sociale L. 136.400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 4811/84

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1 marzo 1990 alle ore 11,30 presso lo studio notarile Morone, Torino via Mercantini n. 5 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 136.400.000.000 a L. 141.900.000.000 con conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Eventuale seconda convocazione per il 2 marzo 1990 stessi luogo ed ora.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Veronesi

C-505 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE

Sede centrale in Verona

*Certificati di deposito a tasso variabile emessi ai sensi della legge
10 febbraio 1981 n. 23 e D.M.T. 23 dicembre 1981*

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrente dal febbraio 1990 sui certificati di deposito delle serie sottoindicate:

17a e 20a serie, 6,10% (lordo).

Verona, 10 gennaio 1990

Il direttore generale: Pajusco dott. Daniele.

C-434 (A pagamento).

HALLEY LEASE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 32
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscrizione al tribunale di Milano reg. soc. n. 252482

Comunicato ai soci

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 7 dello statuto societario, si porta a conoscenza dei signori soci che sono in vendita n. 5.000 azioni al prezzo di L. 1.150 ciascuna da offrire in prelazione ai soci.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla segreteria della società.

Milano, 10 gennaio 1990.

L'amministratore unico: rag. Vanzulli G.

C-435 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA

Sede staccata di Montagnana

Atto di citazione

Il sottoscritto avvocato Bruno Fratucello nell'interesse di Zuppa Pasquale, cita avanti alla pretura circondariale di Padova, sede staccata di Montagnana Marola Francesco, Marolla Francesco, Spiandorello Emilio, Zuppa Emilia, Marolla Ernesto, Virginio Gioacchino, Virginio Pasqua, Zeffin Emilia, Zeffin Virginio, Zeffin Di Giovanni, Bovo Angelo, Bovo Elisabetta, Bovo Giacinto, Bovo Luigi, Lazzaro Antonia, Marolla Ermenegilda, Virginio Emilia, Virginio Santo, Volito Rosa, Zuppa Pasquale di Giovanni a comparire avanti al pretore di Montagnana per l'udienza del 21 maggio 1990 perché sia così giudicato accertato che Zuppa Pasquale ha il possesso pubblico, pacifico ed indisturbato sui lotti di terreno di cui in premesse censiti in Catasto Comune di Saletto F.4 M.n. 69-70-71-73-75, dichiararsi l'intervenuto usucapione a favore dell'attore in odio ai convenuti sui beni di cui sopra e ordinare alla competente Conservatoria del pubblici registri immobiliari la trascrizione dell'emananda sentenza.

Spese, diritti ed onorari rifusi.

Notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami nelle forme stabilite dal terzo e quarto comma dell'articolo 150 del codice di procedura penale, giusta autorizzazione signor presidente del Tribunale di Padova del 12 dicembre 1989.

Montagnana 19 dicembre 1989.

Fratucello Bruno.

C-503 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA

Sede staccata di Montagnana

Atto di citazione

Il sottoscritto avvocato Bruno Fratucello nell'interesse di De Monte Danilo, cita avanti la pretura circondariale di Padova, sede staccata di Montagnana Bovo Maria, Bressan Veronica, De Marchi Veronica, Gabaldo Scolastica, Malaman Ada, Malaman Amabile, Malaman Amelia, Malaman Dusolina, Malaman Elisa, Malaman Emilia, Malaman Giuseppe, Malaman Guglielmo a comparire avanti al pretore di Montagnana per l'udienza del 21 maggio 1990 perché sia così giudicato accertato che l'attore ha il possesso pubblico, pacifico e indisturbato sul lotto di terreno sito in Comune di Saletto F.12 Mapp. n. 52/a Ha 0.20.40 dichiararsi l'intervenuto usucapione a favore dell'attore in odio ai convenuti di cui sopra e ordinare alla competente Conservatoria del pubblici registri immobiliari la trascrizione dell'emananda sentenza.

Spese, diritti ed onorari rifusi.

Notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami nelle forme stabilite dal terzo e quarto comma dell'articolo 150 del codice di procedura penale, giusta autorizzazione signor presidente del Tribunale di Padova del 12 dicembre 1989.

Padova 12 dicembre 1989.

Fratucello Bruno.

C-513 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura di Ravenna con decreto in data 11 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie G n. 750444793 di L. 1.760.000 emesso dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane il 17 marzo 1989 tramite la Cassa di Risparmio di Ravenna, filiale di S. Zaccaria all'ordine di Calisti Giovanni.

Opposizione giorni quindici.

Ravenna, 10 gennaio 1990

Rag. Paolo Bustacchini.

C-436 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura di Ravenna con decreto in data 2 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie X n. 0168366387 di L. 891.388 emesso dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane l'8 agosto 1989 tramite la Cassa di Risparmio di Ravenna, filiale di S. Alberto all'ordine di Let's Go 2000.

Opposizione giorni quindici.

Ravenna, 10 gennaio 1990

Rag. Paolo Bustacchini.

C-437 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 10 giugno 1989 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di L. 1.900.000 tratto sulla Banca Sud Puglia, filiale di Alliste (Lecce) col n. 0031828-21 sul c/c n. 1066/18 dal sig. Leone Antonio, da Alliste, a favore del sig. Marcaccini Luigi, da Riccione.

Per opposizione quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Giuseppe Lannoce.

C-439 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari con decreto 11 dicembre 1989 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 287438729 di L. 2.000.000 tratto da Stefania Brunì su c/c n. 2833232 del Monte dei Paschi di Siena di Bari, all'ordine di Francesco Giannuzzi, autorizzando il pagamento dell'assegno decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione senza opposizione.

Bari, 9 gennaio 1989

Dott. proc. Nicolina Di Gennaro.

C-440 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il signor Lorenzo Gentile, residente in Bari, alla via Cardinale Mimmi n. 24, nella qualità di legale rappresentante pro-tempore della Fostel Sme con sede in Bari al corso Alcide De Gasperi trav. 296 n. 8-14, dichiara che in data 16 dicembre 1989 il presidente del Tribunale di Bari, letto il ricorso che precede; ritenuto che esistono le condizioni previste dagli articoli 69 del regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736 e 2016 Codice civile, pronunzia l'ammortamento degli assegni bancari come di seguito specificati:

1) n. 3788311-07 dell'importo di L. 5.021.800 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro (c/c n. 25985) dalla Associazione per la ricerca in cardiologia presso la Cattedra in cardiologia del Policlinico di Bari all'ordine della ditta Fostel Sme;

2) n. 4947389 dell'importo di L. 634.865 tratto sulla Cassa di Risparmio di Puglia (c/c n. 4555) dal prof. Francesco Pinto all'ordine della ditta Fostel Sme;

3) n. 4947390 dell'importo di L. 634.865 tratto sulla Cassa di Risparmio di Puglia (c/c n. 4555) dal prof. Francesco Pinto all'ordine della ditta Fostel Sme.

Autorizza il pagamento degli assegni sopra indicati decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Dispone la pubblicazione del presente decreto, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notificazione in copia alla Banca Nazionale del Lavoro, alla Cassa di Risparmio di Puglia, nonché all'Associazione per la ricerca in cardiologia presso la Cattedra di cardiologia del Policlinico di Bari ed al prof. Francesco Pinto. Bari 16 dicembre 1989.

Bari, 3 gennaio 1990

Lorenzo Gentile.

C-441 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, in data 13 marzo 1989, ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 000537273 di L. 6.200.000 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Roma, Pruna Lucia a favore di Livrieri Maria e ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il richiedente: avv. G. Cavallo.

C-443 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto 8 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4834660574, in bianco, furtivamente sottratto, a firma dello stesso traente Blotti Armando, tratto sul Banco di Roma, agenzia di Taranto su c/c n. 28328.

Per opposizioni quindici giorni.

Blotti Armando.

C-446 (A pagamento).

Ammortamento assegno

La Pretura circondariale di Grosseto, sezione distaccata di Massa Marittima con decreto in data 15 novembre 1989, ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso da Gorelli e Bulichelli filiale di Follonica Banca Popolare dell'Etruria, in data 30 settembre 1989, intestato a Autosalone Torino S.r.l., tratto sul c/c n. 2423, per l'importo di L. 4.720.000 e ne ha ordinato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Il richiedente: Da Frassini Gianfranco.

C-457 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Castellammare di Stabia in data 2 ottobre 1989 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario di L. 5.000.000 emesso presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Castellammare da Iezza Pasquale sul c/c n. 2562597/01, serie n. 1055-203431-09 in favore di Esposito Italia.

Avv. Ottorino Furno.

C-458 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Castellammare di Stabia in data 6 dicembre 1989 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 4836026522 del Banco di Roma, filiale di C/Mare di Stabia per importo di L. 4.500.000 c/c 335148 cointestato a firma disgiunta ai coniugi Zurlo Michele ed Aniceto Maria, emesso all'ordine della società Fratelli Lettieri.

Lettieri Francesco.

C-459 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 15 novembre 1989 ha pronunziato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 1374750 di L. 11.000.000 tratto sul c/c 105269/68 della Citibank Italia, agenzia di S. Giuseppe Vesuviano da Sabba Tino Anna, all'ordine di D'Ambrosio Arcangelo e da questi girato ad Ambrosino Rachele e da questa a Vecchione Luigi.

Vecchione Luigi.

C-460 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 7 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni bancari in possesso di Santucci Bruno n. 070077375 di L. 1.275.736 emesso dalla ditta S.T.E.M. di Napoli a favore della manifattura Carlo Venegoni di Gallarate, su Banca della Provincia di Napoli, agenzia B di Napoli; n. 1739864 di L. 1.150.000 emesso da Landolfi Raffaele a favore della Dimar dei F.lli Di Vincenzo Cis Nola e girato a Santucci Bruno, su Credito Italiano, agenzia di Frattamaggiore.

Santucci Bruno.

C-461 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di S. Anastasia in data 14 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario della Banca Sannitica di Solopaca a firma Leone Adolfo ed in possesso di Borriello Ciro n. 010646896 di L. 2.666.000.

Borriello Ciro.

C-462 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 8 novembre 1989 il pretore di Napoli ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare Banco di Roma n. 6123463610/04 intestato a Di Maio Rosa per L. 961.000 emesso in data 12 maggio 1989.

Pagamento dopo quindici giorni pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Di Maio Rosa.

C-463 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli ad istanza Credito Italiano, filiale di Napoli 4 dicembre 1989, ha dichiarato ammortamento n. 4 assegni circolari a valere sui moduli dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane:

1) assegno circolare n. 11 03066977-12 L. 35.000.000 emesso Banca di Credito Popolare di Torre del Greco il 7 aprile 1989 a favore Barbato Tommaso;

2) assegno circolare n. 11 02957491-12 L. 50.000.000 emesso Banca Popolare di Napoli agenzia 3 a favore Martino Carmela il 12 aprile 1989;

3) assegno circolare n. 11 03105372-05 L. 50.000.000 emesso Banca di Credito Popolare - Marano il 13 aprile 1989 a favore ing. Loy-Donà & Brancaccio l.d.b. S.p.a.;

4) assegno circolare n. 11 02941557-03 L. 26.000.000 emesso dalla Banca di Credito Popolare S. Giorgio a Cremano il 26 gennaio 1989 a favore Formisano Mario.

Avv. Gaetano De Simone.

N-4 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 12 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 91155920 di L. 7.475.000 emesso data 15 novembre 1989 da Banca d'America e d'Italia agenzia F Vomero, Napoli, intestato all'avv. Antonio Arpaia di Napoli.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Antonio Arpaia.

N-11 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli ha pronunciato in data 18 novembre 1989 l'ammortamento dell'assegno c/c n. 386849824 di L. 2.127.000, emesso in data 11 settembre 1989 su Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Napoli a firma Dipiudi Europa S.r.l. a favore Mormone Alfredo.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Francesco De Luca.

N-12 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cittadella con decreto del 24 ottobre 1989 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni n. 4 - n. 002449801-03, n. 002449802-04, n. 002449803-05 e n. 002449804-06 (n. 4 assegni bancari) tutti dell'importo di L. 2.700.000, della Cassa Rurale di Campodarsego tratti dal conto corrente intestato a Peron Angelo di Villa del Conte, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Scudiero Paolo.

C-508 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Dolo (Venezia) con decreto del 3 gennaio 1990 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 645541324 e n. 645541325, rispettivamente di L. 200.000 e di L. 1.078.000 emessi dall'Istituto San Paolo di Torino, filiale di Padova a favore di Arcangeli Angelina.

Opposizione di quindici giorni nei termini di legge.

Arcangeli Angelina.

C-509 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 5 gennaio 1990 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa il 22 dicembre 1989 in Cava de Tirreni da Milione Cristofaro e Trezza Clorinda, residente in via 25 luglio n. 183, Cava de Tirreni, in favore di Senatore Maria Grazia nata il 28 dicembre 1960 a Cava de Tirreni ed ivi domiciliata alla via B. Lamberti n. 2, per l'importo di L. 23.330.000, con scadenza 30 giugno 1990.

Tanto ha disposto su richiesta di Senatore Maria Grazia, autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla data della scadenza, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Il presidente del Tribunale ha disposto altresì la notifica al trattario e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Senatore Maria Grazia.

S-295 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Brescia con decreto in data 12 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 500.000, scadenza al 28 febbraio 1989, a firma Di Blasio Enio ed a favore Finpalservice.

Titolo oggetto dell'atto di protesto n. 31960 in data 1° marzo 1989 dott. De Simone, notaio in Silvi.

Opposizioni entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.:
rag. L. Maini - dott. G. Sandrini

C-447 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 22 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni della cambiale di L. 500.000, con scadenza 10 aprile 1989 emessa in Napoli il 15 dicembre 1988 da Barletta Maria Teresa ed all'ordine di Simeone Clearco.

p. Banco di Napoli filiale di Napoli:
(firma illeggibile)

C-464 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 19 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento per cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni della cambiale di L. 1.020.853 con scadenza 30 giugno 1984 a firma Di Lorenzo Salvatore ed a favore Capuozzo Ida. Ipoteca iscritta c/o Conservatoria RR.II. di Napoli il 16 dicembre 1982 al n. ordine 22048.

Di Lorenzo Salvatore.

C-465 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 6 novembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni di due effetti cambiari, protestati, emessi in Civita Castellana il 25 febbraio 1987. Bollo L. 12.000 da L. 1.000.000 cadauno a firma: Nuova Edile Montese, f.to Roberto Pugliese, con scadenze a fine luglio 1987 e fine maggio 1987, a favore della Olimpia - S.r.l., con girata anche della Snam - S.p.a..

p. Snam - S.p.a.: (firma illeggibile).

C-466 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 6 ottobre 1989, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni delle seguenti tre cambiali emesse all'ordine della Banca d'America e d'Italia e con scadenze in bianco: di L. 9.800.000 a firma sigg. Puolo Antonio e Grasso Maria Rosaria; di L. 4.300.000 e di L. 6.900.000 a firma dei sigg. Migliaccio Gennaro e De Simone Maria.

Avv. Luigi Marino.

C-467 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 16 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento per cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di n.17 pagherò cambiari, di cui 16 da L. 4.166.666 e n. 1 da L. 3.333.333 emessi in Napoli il 5 luglio 1983 e con unica scadenza al 30 maggio 1986, tutti a firma del sig. Setaro Francesco ed all'ordine di Mormile Umberto. Ipoteca iscritta il 2 agosto 1983 c/o Conservatoria dei RR.II. di Napoli 1 ai n.ri 18228/2578.

Geom. Umberto Mormile.

C-468 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 19 dicembre 1989 il presidente del Tribunale di Napoli, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 1.641.793, emessa il 15 ottobre 1976 da Saviano Isidoro a favore Banca Fabbrocini - S.p.a., sede Terzigno con scadenza 15 aprile 1979 assistita da iscrizione ipotecaria presso la Conservatoria dei RR.II. di Napoli 2, del 22 ottobre 1976 n. di ordine 21465.

Opposizioni trenta giorni.

Enrico Frunzio.

N-7 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 22 novembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento di n. 348 effetti cambiari ipotecari emessi tutti il 22 settembre 1976 da Società Simplex S.p.a. di Roma a favore Società Finanziaria Internazionale S.p.a. di Napoli e da quest'ultima ceduti a Banca Nazionale del Lavoro filiale di Napoli e garantiti ipotecariamente dalla società Sport Center S.r.l. atto per notar Luigia Finoja Sanseverino presso Conservatoria del R.R.II. di Napoli - I Ufficio in data 25 settembre 1976, ai n.n. 12512/1873 e così distinti:

- n. 5 eff. di L. 1.000.000 ciascuno scadenti al 31 dicembre 1976;
- n. 10 eff. di L. 1.000.000 ciascuno scadenti al 31 gennaio 1977;
- n. 10 eff. di L. 1.000.000 ciascuno scadenti al 28 febbraio 1977;
- n. 20 eff. di L. 1.000.000 ciascuno scadenti al 31 marzo 1977;
- n. 20 eff. di L. 1.000.000 ciascuno scadenti al 30 aprile 1977;
- n. 10 eff. di L. 1.000.000 ciascuno scadenti al 31 maggio 1977;
- n. 20 eff. di L. 1.000.000 ciascuno scadenti al 30 giugno 1977;
- un eff. di L. 565.000 scadente al 30 giugno 1977;
- n. 20 eff. di L. 1.000.000 ciascuno scadenti al 31 luglio 1977;
- un eff. di L. 565.000 scadente al 31 luglio 1977;
- n. 20 eff. di L. 1.000.000 ciascuno scadenti al 31 agosto 1977;
- un eff. di L. 565.000 scadente al 31 agosto 1977;
- n. 20 eff. di L. 1.000.000 ciascuno scadenti al 30 settembre 1977;
- un eff. di L. 565.000 scadente al 30 settembre 1977;
- n. 20 eff. di L. 1.000.000 ciascuno scadenti al 31 ottobre 1977;
- un eff. di L. 565.000 scadente al 31 ottobre 1977;
- n. 20 di L. 1.000.000 ciascuno scadenti al 30 novembre 1977;
- un eff. di L. 565.000 scadente al 31 novembre 1977;
- n. 20 eff. di L. 1.000.000 ciascuno scadenti al 31 dicembre 1977;
- un eff. di L. 565.000 scadente al 31 dicembre 1977;
- n. 20 eff. di L. 1.000.000 ciascuno scadenti al 31 gennaio 1978;
- un eff. di L. 565.000 scadente al 31 gennaio 1978;
- n. 20 eff. di L. 1.000.000 ciascuno scadenti al 28 febbraio 1978;
- un eff. di L. 565.000 scadente al 28 febbraio 1978;
- n. 20 eff. di L. 1.000.000 ciascuno scadenti al 31 marzo 1978;
- un eff. di L. 565.000 scadente al 31 marzo 1978;
- n. 20 eff. di L. 1.000.000 ciascuno scadenti al 30 aprile 1978;
- un eff. di L. 565.000 scadente al 30 aprile 1978;
- n. 20 eff. di L. 1.000.000 ciascuno scadenti al 31 maggio 1978;
- un eff. di L. 565.000 scadente al 31 maggio 1978;
- n. 20 eff. di L. 1.000.000 ciascuno scadenti al 30 giugno 1978;
- un eff. di L. 565.000 scadente al 30 giugno 1978, totale n. 348 effetti per complessive L. 342.345.000 oltre spese di protesto per L. 3.077.903.

Opposizioni trenta giorni.

Avv. Luigi Sannino.

N-1 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli in data 20 ottobre 1989 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.550.000 scadenza 15 aprile 1984 emessa il 7 ottobre 1983 in Napoli a firma Mario Del Duca a favore di Emma Gamba Napoli.

Opposizione giorni trenta.

Mario Del Duca.

N-10 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Messina in data 19 ottobre 1989 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore intestato a De Salvo Salvatore del Banco di Sicilia-Messina in data 23 dicembre 1977 n. 1805 121 00673 46 portante un saldo apparente di L. 12.869.072, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva opposizione da parte di eventuali detentori.

Avv. Carmela Angela Spadaro.

C-451 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 27 dicembre 1989 dichiara l'inefficacia di n. 2 libretti di risparmio al portatore:

1) n. 3293/0830 intestato Baldesi Maria Grazia con un saldo di L. 21.044.973;

2) n. 8435/0420 intestato Baldesi Ilaria con un saldo di L. 10.499.404 emessi dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia filiale di Porta Carratica Pistoia.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detti libretti decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione del detentore.

Pistoia, 8 gennaio 1990

Gori Tilde.

C-453 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Pescia con decreto del 22 dicembre 1989 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 47528/1731405 emesso dalla Banca Popolare di Novara sede di Pescia, intestato a Lucchesini Adriana e Lucchesini Bruno con un saldo attivo di L. 1.637.905.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione del detentore.

Pistoia, 9 gennaio 1990

p. C.S.C.- Ditta Tabino Ferrari:
(firma illeggibile)

C-455 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Frosinone, con decreto del 18 novembre 1989, ha dichiarato l'inefficacia del libretto n. 9172-22 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano a favore di Troiani Francesco ed Ercoli Marisa, recante un saldo di L. 1.450.000, autorizzando la stessa Banca a rilasciare ai predetti duplicato del libretto trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione.

Avv. Stelio Santoro.

C-456 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Benevento in data 7 novembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Sannitica dipendenza di Solopaca l'8 marzo 1983 n. 20/0875054 cat. 59 per L. 4.908.423 di proprietà Iesce Francesco e Giuseppe.

Iesce Francesco.

C-469 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 18 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 4143201/6 emesso dal Banco di Santo Spirito, sede di Napoli, con saldo apparente di L. 19.204.645 oltre interessi, in possesso di Rossi Mauro.

Rossi Mauro.

C-470 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 23 settembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento libretto bancario al portatore n. 21125 con saldo attivo di L. 60.516.000, emesso dal Banco di Roma, agenzia L di Napoli.

Opposizioni giorni novanta.

Domenico Galasso.

N-3 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 100182/D emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale di Castiglion Fibocchi a favore di Albertoni Maria e portando alla data odierna un saldo di L. 47.222.021 emesso il 27 settembre 1966, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Albertoni Maria.

C-491 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Tortona con decreto del 28 novembre 1989 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1973348.4 emesso dalla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, filiale di Viguzzolo, intestato Morandi Messa Bianca, con un saldo attivo di L. 32.500.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Morandi Messa Bianca.

C-492 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto dell'8 gennaio 1990 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario n. 112591 emesso dalla Banca Cooperativa Valsabbina filiale di Brescia al motto Luca e portante un saldo apparente di L. 10.819.369, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Mario Vanzo.

C-498 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 12 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1048 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Carate Brianza, agenzia di Meda e recante un saldo al 10 novembre 1989 di L. 9.750.878.

Opposizione novanta giorni.

Il procuratore: avv. Achille Galli.

C-499 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto in data 18 dicembre 1989 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 482559 della Banca Popolare di Castelfranco Veneto, filiale di Loria, con un saldo di L. 8.414.744, autorizzando il rimborso alla signora Baron Agnese ricorrente, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Talarico avv. Giuseppe.

C-502 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 10 gennaio 1990 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 600/608877H emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, sede di Padova, con saldo apparente di L. 3.655.583 e contabile di L. 53.193.582, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Gigliola Blecich.

C-511 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Messina, con decreto 1276/88 V.G. n. 10673 Cron. del 12 dicembre 1988 e con decreto n. 895/89 V.G. Cron. 8831 del 19 settembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli bancari sottratti il 14 novembre 1988 in occasione della rapina consumata ai danni dell'Ufficio Poste Ferrovia di Messina:

A) vaglia cambiari del Banco di Sicilia:

uno da L. 100.000.000, n. 06919780042/02;

uno da L. 5.208.540, n. 0680612138/11; emessi il 14 novembre 1988 dall'agenzia di Giardini Naxos a favore del Cassiere Provinciale P.T. con il concorso del Controllore;

n. 2 da L. 500.000, n. 0036262291/05 e 0036246126/07 emessi dal Banco di Sicilia di Catania rispettivamente il 4 novembre 1988 ed il 13 ottobre 1988;

uno da L. 200.000, n. 0036248017/00 emesso il 14 ottobre 1988 dal Banco di Sicilia di Catania;

uno da L. 20.000.000, n. 0691982540/02 emesso l'11 novembre 1988 dal Banco di Sicilia sede di Messina;

uno da L. 100.000, n. 0035639459/11 emesso il 10 ottobre 1988 dal Banco di Sicilia sede di Messina;

B) un assegno da L. 600.000 n. 0404123736/03 emesso l'11 novembre 1988 dalla Banca Popolare di Belpasso, agenzia di Giardini Naxos;

C) un assegno circolare da L. 200.000, n. 952365407/06 emesso il 5 ottobre 1988 dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Messina;

D) un assegno circolare da L. 100.000, n. 4254146442 emesso il 12 ottobre 1988 dalla Banca Commerciale Italiana, sede di Messina.

Si autorizza il pagamento dei predetti titoli, decorsi rispettivamente trenta giorni per i vaglia cambiari e quindici giorni per gli assegni dalla presente pubblicazione, ove non venga proposta opposizione.

Il direttore prov.le Regg.: dott. C. Gattuso.

C-449 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Con decreto in data 9 novembre 1989, il presidente del Tribunale di Udine ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari della Banca del Friuli S.p.a., intestati a Macutan Siro, nato a Cavazzo Carnico il 21 settembre 1933:

certificato n. 110853/110853 di n. 102 azioni emesso il 12 novembre 1985;

certificato n. 135094/133989 di n. 12 azioni emesso il 21 aprile 1988;

certificato n. 143374/161981 di n. 12 azioni emesso il 21 aprile 1988 (certificato provvisorio),

ed autorizza il rilascio del duplicato dei predetti certificati azionari al nome del ricorrente dopo trascorso il termine di giorni trenta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione ai sensi dell'articolo 2017 del Codice civile.

Macutan Siro.

C-452 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Benevento in data 19 giugno 1989 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito bancario emesso dalla Banca Sannitica, agenzia di Solopaca in data 1° settembre 1988 e scadenza 1° settembre 1989, intestato a Forgione Ida in Norelli, n. 9006506 di L. 15.000.000.

Forgione Ida.

C-471 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il vice pretore di Pozzuoli in data 20 novembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 209/659 di L. 20.000.000 emesso il 20 aprile 1989 con scadenza 13 ottobre 1989 dal banco di Napoli, filiale di Bacoli.

Opposizione novanta giorni.

Scotto di Vetta Francesco.

N-2 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 15 novembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore di Mediobanca n. 2230556 emesso l'11 settembre 1985 dal Banco di Roma di Giugliano in Campania e rinnovato il 15 novembre 1988 con un saldo di L. 5.000.012.

Opposizioni novanta giorni.

Galdiero Maria.

N-9 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto del 23 novembre 1990 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 1255286-06 di L. 1.000.000; n. 1255287-07 di L. 1.000.000; n. 1255288-08 di L. 1.000.000; n. 2225641-02 di L. 5.000.000 emessi dalla sede di Verona della Banca Commerciale Italiana, fissando il termine di novanta giorni per l'opposizione del detentore.

Avv. Renato Bonadimani.

C-504 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto del 18 dicembre 1989 ha istanza di Banca Agricola Mantovana Soc. coop. a.r.l., con sede in Mantova corso Vittorio Emanuele n. 30, ha pronunciato l'ammorta-

mento del certificato di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore recante il n. 5150550 dell'importo di L. 10.000.000 emesso dall'agenzia di Carpenedolo (Brescia) del medesimo istituto in data 25 settembre 1989 e con scadenza 25 marzo 1990, smarrito.

Opposizione nei termini di legge.

p. Banca Agricola Mantovana Soc. coop. a r.l.:
(firma illeggibile)

C-506 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto del 18 dicembre 1989 ha istanza di Banca Agricola Mantovana Soc. coop. a r.l., con sede in Mantova corso Vittorio Emanuele n. 30, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore recante il n. 5150549 dell'importo di L. 10.000.000 emesso dall'agenzia di Carpenedolo (Brescia) del medesimo istituto in data 25 settembre 1989 e con scadenza 25 marzo 1990, smarrito.

Opposizione nei termini di legge.

p. Banca Agricola Mantovana Soc. coop. a r.l.:
(firma illeggibile)

C-507 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 1° dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore serie D05 n. 3503/640/600716S, di L. 8.500.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Carmignano di Brenta.

Opposizione entro novanta giorni.

Basso Giacomo.

C-510 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale con decreto del 5 gennaio 1990 ha deliberato l'inefficacia di n. 4 buoni fruttiferi sezione credito industriale al portatore emessi dal Banco di Napoli agenzia n. 3 di Bari, così specificati:

- 1) buono n. D/270499 di L. 25.000.000;
- 2) buono n. D/270500 di L. 25.000.000;
- 3) buono n. E/206526 di L. 100.000.000;
- 4) buono n. F/200542 di L. 200.000.000,

autorizzando l'emissione dei relativi duplicati, decorsi novanta giorni dalla prescritta pubblicazione, purché in mancanza di opposizione da parte del detentore.

Il cancelliere: dott. Caterina Angioni.

C-444 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, in data 15 novembre 1989, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Iossa Garofano Paola, nata ad Aversà il 30 gennaio 1982, residente in S. Vitaliano (Napoli) via Palmola n. 19, legalmente rappresentata dal padre Iossa Pasquale, sia autorizzata ad abbandonare il cognome di origine «Garofano» per conservare solo quello di «Iossa».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizioni alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Iossa Pasquale.

C-474 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto legge 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto del 29 dicembre 1989, la pubblicazione dell'istanza con la quale Nunziata Giovannucci Milana, nata il 2 febbraio 1950 a Sulmona (L'Aquila), residente in Roma, via E. D'Onofrio n. 51 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Nunziata» in quello di «Cristina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Roma, 15 gennaio 1990

Nunziata Giovannucci Milana.

S-302 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 22 aprile 1989, il procuratore generale presso la Corte di appello di Trento, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Glück Guglielmo, nato a Bolzano il 14 gennaio 1929, residente a Bolzano, via Torino n. 43/7, ha chiesto il cambiamento del nome da «Guglielmo» a «Wilhelm».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bolzano, 10 gennaio 1990

Glück Guglielmo.

C-438 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari con decreto in data 21 dicembre 1989, n. 2.1.A-36/89, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Pudda Giovannino nato a Bono (Sassari) il 7 gennaio 1949 e Randine Maria Giuseppa nata

a Sassari il 15 dicembre 1952, residenti in Monserrato via Monte Linas n. 5, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare per conto della figlia minore il nome da «Anna» in «Anna Altea» in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pudda Giovannino - Randine Maria Giuseppa.

C-445 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del procuratore generale della Repubblica di Venezia del 18 dicembre 1989, il sig. Castaldelli Gianluca, nato a Castelmassa il 6 aprile 1965 e residente a Melara, in via Arginino n. 15, è stato autorizzato a fare eseguire la pubblicazione della domanda di cambiamento di nome da «Gianluca» a «Giovanni» e quindi da Gianluca Castaldelli a Giovanni Castaldelli, con invito a chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni, entro il termine di giorni trenta.

Melara, 3 gennaio 1990

Castaldelli Gianluca.

C-448 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 6 novembre 1989, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Scivoletto Maria, Paola, Giorgia, nata a Roma il 7 dicembre 1944 e qui residente in via dei Velieri n. 83, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Mariapaola, Giorgia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Mariapaola Scivoletto.

C-450 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 4 dicembre 1989, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Campanile Francesca, aveva chiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio Lombardi Cono Vincenzo, nato a Pistoia il 16 settembre 1972, residente in Prato, via Tirso, in quello di «Lombardi Vincenzo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pistoia, 27 dicembre 1989

Campanile Francesca.

C-454 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 1° dicembre 1989, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Guida Anna, Maria nata in Vico Equense il 15 ottobre 1944 ed ivi residente alla via R. Bosco n. 112, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome in «Anna Maria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei termini di trenta giorni dalla data dell'affissione.

Vico Equense, 23 dicembre 1989

Guida Anna Maria.

C-472 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 24 novembre 1989, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Romano Francesco Saverio, nato ad Acerra il 15 dicembre 1982, ed ivi residente al Corso Italia n. 79, legalmente rappresentato dal padre Romano Felice, sia autorizzato a cambiare il proprio nome in quello di «Francesco, Saverio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Romano Felice.

C-473 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia, con decreto del 25 settembre 1989, ha autorizzato i coniugi Cifalinò Domenico, nato a Paternò (Catania) il 26 luglio 1948 e Spoto Francesca Maria, nata a Paternò (Catania) il 9 febbraio 1955, residenti in Piombino (Livorno), via A. Modigliani n. 33, a pubblicare la domanda con la quale hanno chiesto di poter aggiungere il nome proprio al figlio minore Cifalinò Salvatore, nato a Foligno (Perugia) il 6 giugno 1977 quello di «Marco».

Opposizione nei termini di legge.

Cifalinò Domenico - Spoto Francesca Maria.

C-496 (A pagamento).

Cambiamento di prenome

Il procuratore generale della Repubblica, presso la corte di appello di Brescia, con decreto del 7 novembre 1989, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Marta Pisano, nata a Cremona il 14 febbraio 1986 e residente a Caserta, via Paisiello ai sensi dell'art. 159 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, per il cambiamento del prenome «Marta» in quello di «Francesca».

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Antonio Minervini.

C-497 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Tribunale civile di Roma - Ricorso n. 2179/89 - Morte presunta di Perugini Lorenzo, Roma 13 maggio 1914, via Selinunte n. 28, scomparso agosto 1979.

Far pervenire al Tribunale notizie dello scomparso entro sei mesi da oggi.

Avv. Campeti.

S-4 (A pagamento - Dalla G.U. n. 6).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI GAZZO VERONESE
(Provincia di Verona)**

*Asta per alienazione fabbricato
e relative pertinenze in Roncanova*

Si rende noto che il giorno 10 febbraio 1990 alle ore 10,30 presso la Sede Municipale di Gazzo Veronese si terrà un'asta, con il metodo dell'offerta segreta (art. 73, lettera c) regio decreto n. 827/1924) per la alienazione di un fabbricato censito alla partita 173, foglio 27°, mappali numeri 106-115, cat. A/7, classe V, vani 11, con area di pertinenza di mq 670 circa.

Il prezzo a base d'asta è di L. 61.400.000.

Il deposito cauzionale è fissato in L. 6.000.000.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato entro le ore 12 del giorno 9 febbraio 1990.

Gazzo Veronese, 5 gennaio 1990

Il sindaco: Tosco.

C-426 (A pagamento).

**COMUNE DI GAZZO VERONESE
(Provincia di Verona)**

Asta per alienazione terreno in Roncanova

Si rende noto che il giorno 10 febbraio 1990 alle ore 10 presso la Sede Municipale di Gazzo Veronese si terrà un'asta, con il metodo dell'offerta segreta (art. 73, lettera c) regio decreto n. 827/1924) per la alienazione del terreno censito al foglio 27, mappali numeri 105 e 107 di mq 2387 circa, individuato dal P.R.G. per circa mq 1687 in zona B/2 e per circa 700 mq in zona E.

Il prezzo a base d'asta è di L. 74.480.000.

Il deposito cauzionale è fissato in L. 7.000.000.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato entro le ore 12 del giorno 9 febbraio 1990.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria comunale.

Gazzo Veronese, 5 gennaio 1990

Il sindaco: Tosco.

C-427 (A pagamento).

**OSPEDALE - RICOVERO PIETRO SISSA
Moglia (Mantova)**

Avviso di secondo esperimento d'asta per vendita terreni

Il presidente in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 99 e n. 100 in data 14 dicembre 1989, rende noto che il giorno 14 febbraio 1990 alle ore 10 per il primo fondo ed in esecuzione per il secondo fondo, avranno luogo in secondo esperimento due distinte e separate aste pubbliche per la vendita dei fondi rustici di proprietà dell'ente:

1° Fondo Gingina di Ha 21.11.70 in territorio di Moglia e San Benedetto Po prezzo base L. 874.770.000;

2° Fondo Valle San Martino, di Ha 9.24.48 in territorio di Moglia, prezzo base L. 382.980.000.

Le aste saranno tenute col metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base secondo le norme del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte in aumento sul prezzo base devono essere di entità pari a L. 10.000.000 o a multipli di L. 10.000.000 per il 1° fondo e di entità pari a L. 5.000.000 o a multipli di L. 5.000.000 per il 2° fondo.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e si procederà anche in presenza di una sola offerta valida.

I suddetti fondi sono condotti in affitto da coltivatori diretti aventi diritto alla prelazione a norma delle vigenti disposizioni.

L'offerta, redatta in carta da bollo, unitamente con la ricevuta rilasciata dal tesoriere Banca Agricola Mantovana, agenzia di Moglia, dell'eseguito deposito cauzionale a garanzia dell'offerta di L. 87.477.000 per il primo fondo e di L. 38.298.000 per il 2° fondo, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo posta in plico sigillato raccomandato, entro le ore 12 del 13 febbraio 1990 all'Ospedale - Ricovero Pietro Sissa, via Verdi, 51, 46024 Moglia (Mantova).

Le ulteriori condizioni sono specificate nell'avviso d'asta integrale, che gli interessati possono richiedere all'Ufficio segreteria dell'ente.

Il presidente: Bertoni.

C-512 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ENTE REGIONALE DI SVILUPPO AGRICOLO

Avezzano (L'Aquila) p.zza Torlonia, 90

È indetto bando di gara per appalto lavori di adeguamento funzionale della bonifica fucense, consolidamento strutturale tratto terminale del collettore centrale.

Importo a base d'asta L. 17.967.720.000, I.V.A. esclusa.

Luogo di esecuzione: tenimenti Avezzano e Celano.

Natura delle opere: realizzazione palancolate in acciaio, riconfigurazione alveo e protezioni spondali.

Finanziamento ambito programmi FIO legge n. 64/1986.

1. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche, con valutazione decrescente dei seguenti elementi ove offerti dalle ditte concorrenti ed accettati dall'amministrazione:

- a) miglioramento dell'impatto ambientale dell'opera;
- b) miglioramento della funzionalità tecnico-costruttiva;
- c) prezzo chiavi in mano; unico, a corpo, per dare l'opera finita;
- d) tempo di esecuzione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

2. Termine di esecuzione dell'appalto: mesi ventiquattro consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

3. È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 10b) e per importo illimitato.

Possono presentare domanda anche riunioni temporanee di imprese costituite a termine degli articoli 20 e 21 della legge n. 584/77 come modificati dalla legge 8 ottobre 1984, n. 687, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro indicati dal citato art. 20.

4. Termine e modalità di presentazione della domanda: ore 12 del 6 febbraio 1990, da redigere in lingua italiana, su carta legale ed a firma autenticata, da spedire a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: «Ente Regionale di Sviluppo Agricolo - ERSA, piazza Torlonia n. 90 - 67051 Avezzano (L'Aquila)», telef. 0863/502284. Sul plico va apposta la dicitura «domanda di partecipazione alla gara per i lavori di adeguamento funzionale della bonifica fucense».

5. Documentazione da allegare:

a) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/77 e successive modifiche nonché nelle condizioni previste dalle leggi numeri 646/82, 726/82, 936/82;

b) copia autenticata dei bilanci relativi agli anni 1986, 1987 e 1988;

c) dichiarazione concernente il volume di affari globali ed in lavori nel triennio 1986, 1987 e 1988 da cui risulti per le imprese candidate e per il raggruppamento, nel complesso, una cifra di affari globale dei tre esercizi non inferiore a L. 80.000.000.000 ed una cifra globale per lavori non inferiore a L. 60.000.000.000;

d) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale dell'impresa ed il numero dei dirigenti nell'ultimo triennio;

e) dichiarazione indicante i tecnici e organi tecnici di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera;

f) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio corredato dai certificati delle stazioni appaltanti che ne attestino l'esecuzione a regola d'arte.

Si richiede, per il quinquennio, l'avvenuta esecuzione di opere della categoria 10b) per un importo non inferiore a L. 30.000.000.000.

Almeno uno dei lavori suddetti dovrà essere della medesima categoria del lavoro da appaltare e di importo non inferiore a L. 12.000.000.000. Nel caso di raggruppamento di imprese tali requisiti dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso;

g) dichiarazione rilasciata da almeno tre istituti bancari attestanti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

h) certificato in bollo di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori in originale o in copia autentica o documenti equivalenti in paesi C.E.E.

Per i raggruppamenti di imprese valgono i limiti di iscrizione indicati dall'art. 21 della legge n. 584/77 nel testo modificato dall'art. 9 della legge n. 687/84;

i) dichiarazione circa l'attrezzatura, mezzi d'opera e equipaggiamento tecnico a disposizione del concorrente.

6. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta: 21 febbraio 1990.

Saranno escluse dalla prequalificazione le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando.

Le richieste di invito non vincolano l'ente appaltante.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 16 gennaio 1990 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 16 gennaio 1990.

Avezzano, 16 gennaio 1990

Il presidente: M. Baldoni.

S-305 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Questa amministrazione procederà ad una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della variante al centro abitato di Postioma della S.P. n. 102 «Postioma Romana».

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta ammonta a nette L. 2.250.348.000.

La gara sarà esperita con le modalità di cui all'art. 24, lettera a/2 della legge 584/77, secondo quanto previsto dall'art. 1 lettera a) della legge n. 14/1973, integrato dal disposto di cui al punto 2) dell'art. 2bis della legge 26 aprile 1989.

Verranno dichiarate anomale ai fini della loro esclusione, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementata di 7 punti percentuali.

Il calcolo della media verrà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento.

Il termine utile per dare ultimati i lavori è di giorni cinquecentoquaranta naturali, successivi e continui decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna dei lavori stessi, consegna che potrà avvenire in modo frazionato a partire dalla Sezione stradale n. 1 in relazione alla disponibilità delle aree.

Sono ammessi a presentare offerta anche i soggetti di cui agli articoli 20 e seguenti della citata legge n. 584 ed all'art. 29 della legge n. 1/1978.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, in lingua italiana, dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata, al presidente dell'amministrazione provinciale di Treviso, via C. Battisti n. 30 - 31100 Treviso, entro e non oltre le ore 12 dell'8 febbraio 1990.

Le richieste d'invito non sono vincolanti per l'amministrazione.

Nelle domande di partecipazione le ditte interessate dovranno accludere, pena l'esclusione, una dichiarazione in bollo, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968 attestante:

A) di essere iscritte, se italiane all'ANC per la categoria VI «Opere stradali» di cui al decreto ministeriale n. 770/1982, per l'importo di L. 3.000.00.000; se straniere il possesso di un documento equivalente in base alla legislazione dello Stato della CEE cui appartengono;

B) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 27 della citata legge n. 1/1978.

Alla domanda stessa devesi, altresì, allegare le referenze di cui all'art. 17 lettere a), b) e c) e all'art. 18, lettere a), b), c), d) ed e) della più volte citata legge n. 584.

Nel caso di imprese riunite le condizioni di cui sopra dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro il termine previsto dall'art. 7 della legge n. 80/1987.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE l'8 gennaio 1990.

Treviso, 8 gennaio 1990

Il presidente: Innocenti

Il segretario generale: Bruni.

C-428 (A pagamento).

**COMUNE DI ARGENTA
(Provincia di Ferrara)**

Bando di gara - Procedura ristretta

Si rende noto che il comune di Argenta (Ferrara) indice una gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di una piscina tipo moving roof in Argenta Capoluogo.

Importo a base di appalto L. 2.131.650.500.

Il termine di esecuzione è fissato in trecentosessanta giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

La licitazione privata sarà esperita ai sensi dell'art. 24, lettera a), n. 2 della legge n. 584 del 1977 e successive modificazioni e secondo quanto stabilito dall'art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973.

Ai sensi dell'art. 2-bis della legge n. 155 del 1989 saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore pari a 7 punti percentuali.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È consentita la partecipazione di imprese temporaneamente riunite, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584 del 1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, spedite esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, saranno contenute in apposita busta sulla quale dovrà essere riportata integralmente la dicitura: «Prequalificazione per l'appalto dei lavori di costruzione di una piscina tipo moving roof in Argenta Capoluogo».

Le domande dovranno pervenire entro il giorno 17 febbraio 1990 al comune di Argenta - Ufficio contratti, piazza Garibaldi n. 1 - 44011 Argenta (Ferrara).

L'invito a presentare offerte verrà spedito entro il giorno 5 marzo 1990.

Ai fini della selezione dei partecipanti alla gara, le imprese dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili ex art. 19 legge n. 584/77:

1) di essere iscritti all'Albo nazionale costruttori alle categorie seguenti:

cat. 2 per un importo di almeno L. 1.500.000.000;

cat. 5a per un importo di almeno L. 300.000.000;

cat. 5c per un importo di almeno L. 300.000.000;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge 584/77 e successive modificazioni, nonché nelle condizioni che comportino l'impossibilità di assunzione di appalti previste dalla legge n. 646/1982 e successive modificazioni ed integrazioni;

3) dichiarazione con sottoscrizione autenticata ex art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di possedere i requisiti di cui agli articoli 17, lettere b) e c), e 18, lettere b), c), d) ed e) della legge n. 584/77 (capacità economica, finanziaria e tecnica).

Le imprese dovranno altresì allegare alla domanda i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione all'ANC;

b) idonee dichiarazioni bancarie, ai sensi dell'art. 17, lettera a) della legge n. 584/77;

c) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori, ai sensi dell'art. 18, lettera a) della legge n. 584/77.

L'opera è finanziata con mutuo assentito dalla Cassa depositi e prestiti e con ordinari mezzi del bilancio comunale.

Essendo parte dell'opera finanziata con mutuo della Cassa depositi e prestiti, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento, non terrà conto dei giorni intercorrenti fra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria.

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea, in data odierna.

Argenta, 12 gennaio 1990

Il sindaco: Ricci.

C-429 (A pagamento).

**COMUNE DI ROCCA DI NETO
(Provincia di Catanzaro)**

È indetta gara di appalto mediante licitazione privata lavori di costruzione edificio scuola elementare a n. 12 aule.

Importo a base d'asta L. 1.433.958.387.

Principali opere scorporabili: impianto elettrico e di riscaldamento.

Termine di esecuzione: trecentosessanta giorni naturali e consecutivi.

Iscrizione A.N.C. richiesta per la categoria 2.

La licitazione di cui sopra avverrà ai sensi dell'art. 1, lettera d), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con la procedura di cui all'art. 4 della stessa legge.

Le imprese singole o riunite potranno segnalare il loro interesse a partecipare alla gara inviando domanda a questo comune entro il 31 gennaio 1990.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Le imprese interessate dovranno dichiarare nella domanda di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge 584/77 ed inoltre allegare la documentazione prevista nel bando.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale.

Rocca di Neto, 3 gennaio 1990

Il sindaco: Oliverio.

C-430 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 37

Napoli, via Croce Rossa, n. 8

La U.S.L. n. 37 di Napoli con sede in via Croce Rossa n. 8 deve procedere all'espletamento delle seguenti sottosegnate gare di appalto a licitazione privata, nel corso dell'anno 1990, per le seguenti forniture e servizi annuali, senza ammissione di offerte in aumento e con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida:

gasolio riscaldamento Presidi Napoli: L. 50.000.000;
 gasolio riscaldamento e gas G.P.L. ospedale Capri: lire 50.000.000;
 frutta e verdura ospedale Capri: L. 50.000.000;
 stampati e carta per fotocopiatrici: L. 200.000.000;
 materiale di cancelleria e supporti meccanografici: lire 200.000.000;
 materiali di pulizia: L. 140.000.000;
 frutta e verdura strutture di Napoli: L. 150.000.000;
 materiale monouso per ristorazione: L. 120.000.000;
 raccoglitori polietilene per rifiuti: L. 50.000.000;
 materiali idraulici edili ed elettrici: L. 120.000.000;
 espurgo pozzi neri: L. 30.000.000;
 ricarica estintori: L. 15.000.000;
 estintori nuovi: L. 8.000.000;
 fornitura insetticidi, derattizzanti, ecc.: L. 100.000.000;
 servizio derattizzazione, disinfezione, disinfestazione e sanificazione isola Capri: L. 120.000.000;
 materassi, materassini, telerie, lenzuola: L. 80.000.000;
 calzature addetti servizi sanitari: L. 50.000.000;
 prodotti tessuto non tessuto: L. 140.000.000;
 contenitori monouso per rifiuti speciali ospedalieri: lire 50.000.000;
 servizio prelievo, trasporto, smaltimento rifiuti speciali ospedalieri: L. 500.000.000;
 contenitori metallici per deposito contenitori monouso rifiuti ospedalieri: L. 15.000.000;
 fornitura pane ospedale Capilupi di Capri: L. 5.000.000;
 carburanti e lubrificanti automezzi ospedale Capilupi di Capri e servizio ecologia: L. 10.000.000;
 carburanti e lubrificanti parco auto U.S.L.: L. 50.000.000;
 servizio camera iperbarica isola di Capri (periodo 1° luglio-30 settembre 1990): L. 110.000.000;
 materiale di medicazione monouso: L. 200.000.000;
 fleboclisi e galenici: L. 80.000.000;
 carta asciugatutto, igienica, ecc.: L. 40.000.000;
 servizio pulizia locali amministrativi ed ambulatoriali U.S.L.: L. 700.000.000;
 guanti chirurgici e guanti monouso per esami: L. 50.000.000;
 latti speciali: L. 30.000.000;
 latte fresco: L. 30.000.000;
 carte per apparecchiature elettromedicali, pile, cassette di riproduzione, ecc.: L. 15.000.000;
 disinfettanti e sterilizzanti per uso umano: L. 40.000.000;

vestiario protezione addetti servizio ecologia: L. 35.000.000;
 modulistica per il C.E.D.: L. 15.000.000;
 sorveglianza lampade scialitiche: L. 20.000.000;
 sorveglianza impianti termici strutture ambulatoriali: lire 20.000.000;
 sorveglianza gas terapeutici centralizzati: L. 20.000.000;
 piccole attrezzature per la ristorazione: L. 25.000.000;
 mobili, arredi e macchine di ufficio: L. 150.000.000;
 arredi e mobili per uso ospedaliero: L. 150.000.000;
 manutenzione e revisione macchine per ufficio: L. 50.000.000;
 manutenzione e sorveglianza condizionatori: L. 40.000.000;
 vassoi supporto rigido con fogliette monouso, vaschette monouso alluminio e contenitori in materiale espanso: L. 100.000.000;
 pannolini monouso: L. 140.000.000;
 materiale accessorio per radiologia: L. 30.000.000;
 alimentari speciali (fette biscottate, ecc.): L. 15.000.000;
 vetreria e provette per laboratori: L. 120.000.000;
 reagenti e prodotti per laboratori analisi: L. 1.100.000.000;
 fornitura di medicinali: L. 800.000.000;
 sieri e vaccini per profilassi umana: L. 80.000.000;
 materiale di sutura: L. 100.000.000;
 minuto strumentario chirurgico: L. 40.000.000;
 materiale di consumo per cardiologia: L. 30.000.000;
 materiale di consumo per ortopedia: L. 50.000.000;
 materiale per odontoiatria: L. 50.000.000;
 materiale per presidi sanitari (aghi sterili, aghi a farfalla, bende, di garza, cotone edrofilo, ecc.): L. 100.000.000;
 materiale chirurgico monouso: (telini chirurgici, tappeti decontaminanti, ecc.): L. 50.000.000;
 pace makers ed elettrocatereteri: L. 1.000.000.000;
 riparazione automezzi parco auto: L. 80.000.000;
 riparazione carrozzerie parco auto: L. 80.000.000;
 lavaggio ed ingrassaggio autovetture parco auto: L. 15.000.000;
 riparazione impianti elettrici autovetture parco auto: lire 15.000.000;
 piccola ordinaria manutenzione impianti idraulici, elettrici ed idrosanitari della U.S.L.: L. 80.000.000;
 piccola ordinaria manutenzione edile alle strutture della U.S.L.: L. 80.000.000;

Le ditte interessate o gli eventuali raggruppamenti di cui all'articolo 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113, dovranno far pervenire al protocollo generale della U.S.L. 37, via Croce Rossa n. 8, 80122 Napoli, per ogni singola gara, distinta e separata istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana, in carta legale di L. 5.000 entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dichiarando di possedere ogni e qualsiasi requisito previsto dalle leggi vigenti in materia.

Le ditte che chiedono di partecipare alle gare riservate devono produrre idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti della legge 1 marzo 1986, n. 64.

Gli importi sono ricavati in via presuntiva.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Alle istanze di partecipazione di cui sopra le ditte interessate dovranno allegare certificato di iscrizione, in carta semplice, alla C.C.I.A.A. da almeno un anno dalla data di pubblicazione del presente avviso nonché dichiarazione, in bollo, resa nelle forme previste dalla legge 15/68, di cui agli articoli 10, lettere a), b), d), ed e), 12, comma 1, lettera c), e 13, comma 1, lettera a), della legge 113/81 e sue successive integrazioni e modificazioni.

L'amministrazione inviterà alla gara solo quelle ditte che a suo insindacabile giudizio, riterrà potenzialmente idonee ad assicurare la fornitura o il servizio.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso, che in data 3 gennaio 1990 è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E..

Il presidente: Albanese.

N-5 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL MONTE PORO

Vibo Valentia (Catanzaro)

1. Il Consorzio di Bonifica Montana del Monte Poro Vibo Valentia, con sede in viale Matteotti (Palazzo CA.RI.CAL) 88018 Vibo Valentia (Catanzaro), promuove la selezione delle imprese ai fini della licitazione privata da esperirsi con il criterio di cui all'art. 24, primo comma lett. a) n. 2, legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni, e con le ulteriori modalità previste dall'art. 2-bis del D.L. 2 marzo 1989 n. 65, convertito in legge dall'art. 1, comma primo della legge 26 aprile 1989 n. 155.

2. I lavori oggetto dell'appalto, classificati nella categoria 10 A, sono i seguenti: Opere di ripristino delle utenze irrigue del Consorzio Capo Vaticano in agro di Ricadi e Tropea, di cui al II piano annuale di attuazione dell'intervento straordinario per il Mezzogiorno approvato con delibera CIPE del 3 agosto 1988.

3. Il Consorzio è stato investito con anzidetto piano di attuazione, della funzione di realizzare la predetta opera.

4. Il Consorzio, Ente attuatore, ai fini della realizzazione delle opere, in conformità a quanto prescritto dal CIPE, ha avuto la concessione dalla regione Calabria, (giusta delibera G.R. n. 2604 del 5 settembre 1989) e con la stessa fissate le condizioni generali e particolari per la realizzazione delle opere secondo le indicazioni contenute nel predetto provvedimento CIPE.

5. L'importo a base d'asta è di L. 1.900.000.000 fisse ed invariabile, l'affidamento avrà luogo «chiavi in mano» con prezzo unico a corpo.

Trattasi di appalto a forfait, nel senso che, a fronte del prezzo come sopra stabilito, l'appaltatore rimarrà obbligato ad eseguire l'opera nel termine pattuito, senza possibilità d'invocare alcuna circostanza esimente; ovvero casi d'impossibilità o anche di onerosità, dovendo egli accettatore in base a motivi ed a calcoli, di propria convenienza, che avranno condizionato il ribasso praticato, ogni e qualsiasi rischio connesso con l'esecuzione dell'opera.

6. Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in mesi diciotto naturali, consecutivi e continui, fissi e invariabili per qualsiasi causa o ragione e quindi non assoggettabili a proroghe e decorrenti alla data di consegna dei lavori medesimi.

7. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in carta semplice, dovranno essere spedite mediante il servizio postale statale e dovranno pervenire, entro le ore 12 del giorno 3 febbraio 1990, al seguente indirizzo: Consorzio di Bonifica Montana del Monte Poro con sede in viale Matteotti (Palazzo CARICAL) 88018 Vibo Valentia (Catanzaro), in plico sigillato, con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione».

8. Nelle domande di partecipazione, le imprese dovranno pena l'esclusione:

a) dichiarare, per le Società Commerciali, Cooperative e loro Consorzi, i nominativi dei soggetti investiti dalla rappresentanza legale nonché i procuratori generali e speciali;

b) dichiarare di essere iscritti all'Albo nazionale dei costruttori per l'importo di L. 3.000.000.000 nella categoria 10 A; le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti alla CEE, non iscritti all'Albo nazionale costruttori italiano devono dichiarare di essere iscritte negli Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza riportando le referenze delle relative classifiche ove esistono, ai sensi dell'art. 14 legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni; ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta nella classifica corrispondente all'Albo nazionale costruttori per almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto, in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte per la categoria 10 A, deve essere almeno pari all'ammontare dell'importo a base d'asta;

c) dichiarare che non ricorra a proprio carico alcuno dei motivi di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

d) indicare idonee referenze bancarie (art. 17 lett. a) legge n. 584/1977);

e) indicare i dati di bilancio o estratti dei medesimi quando la pubblicazione di questi sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza (art. 17, lett. b) legge n. 584/1977);

f) dichiarare la cifra di affari, globale e in lavori, dell'Impresa negli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore a 6,0 miliardi di lire (art. 17, lett. c), legge n. 584/1977);

g) allegare i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'Impresa, nonché in particolare del responsabile della condotta dei lavori (art. 18, lett. a) legge n. 584/1977);

h) allegare un elenco con le caratteristiche tecniche ed economiche delle opere e forniture eseguite negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo, del luogo di esecuzione e dell'epoca; si dovrà inoltre dichiarare che i lavori elencati sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

Il Consorzio si riserva di richiedere le relative certificazioni direttamente alle autorità competenti a rilasciarle (art. 18, lett. b) legge n. 584/1977);

i) allegare un elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto (art. 18, lett. c) legge n. 584/1977);

l) allegare una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti dell'impresa nell'ultimo triennio, nonché i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera (art. 18, lett. d) ed è legge n. 584/1977);

m) allegare un elenco delle imprese dalle quali ci si intende approvvigionare dei materiali e dei prezzi speciali rispondenti alle prescrizioni del Capitolato speciale d'appalto con l'osservanza della riserva stabilita dall'art. 17, quindicesimo comma legge 1° marzo 1986 n. 64;

n) allegare specifica dichiarazione di accettazione delle clausole concernenti gli oneri, le spese, le soggezioni e i rischi a carico dell'impresa, di cui all'elenco seguente:

I) progettazione (di massima, esecutiva e di dettaglio) integrativa e anche sostitutiva di quello originario posta a base del contratto;

II) indagini geognostiche e geotecniche in sede progettuale ed esecutiva;

III) studi, analisi, rilievi, campionature, consulenze particolari;

IV) svolgimento di ogni procedura relativa alle interrelazioni con altri enti ed amministrazioni;

V) acceleramento lavori e forniture;

VI) danni a terzi, dipendenti dall'esecuzione delle opere;

VIII) adeguamenti e varianti conseguenti a deficienze progettuali, a variazioni di quote per assestamenti o accertamenti geognostici, a rilievi di qualsiasi genere o modifiche di tipi strutturali;

IX) mezzi d'opera, manodopera e magisteri conseguenti a difficoltà d'esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche, da presenza di gas e simili, o dalle caratteristiche meccaniche dei terreni interessati dalle opere, difformi da ogni previsione contrattuale e progettuale;

X) adempimenti richiesti dalle leggi per l'espletamento delle procedure di occupazione e di espropriazione;

XI) permessi, autorizzazioni, concessioni e in genere pratiche relative a interferenze delle costruende opere con strade, ferrovie, acquedotti, linee elettriche, metanodotti e simili, ivi compresi eventuali canoni nonché oneri per rallentamenti ferroviari, deviazioni stradali, spostamenti di fili, tralicci, condutture e simili, è altresì onere dell'appaltatore l'acquisizione della concessione edilizia e di ogni altra concessione, autorizzazione o permesso necessari per l'esecuzione dell'opera, resta fin d'ora stabilito che il tempo occorrente per l'ottenimento di tali provvedimenti amministrativi non potrà in nessun caso costituire motivo di proroga dei termini di esecuzione dei lavori;

XII) esecuzione di tracciato e rilievi riferentesi alle opere, compresi tutti i necessari smacchiamenti, tagli di alberi estirpazione di ceppaie e simili;

XIII) fornitura dei necessari canneggianti, degli attrezzi e degli strumenti; tracciamenti di dettaglio e misurazioni relative alle operazioni di modifica;

XIV) consegna al Consorzio di due copie dei disegni dei tracciati, dei profili longitudinali e delle sezioni delle opere con l'ubicazione delle opere d'arte e dei manufatti, nonché dei disegni delle opere stesse, delle disposizioni e forme adottate all'atto esecutivo dei lavori, nonché le spese necessarie per la redazione di tutti i calcoli e dei disegni particolareggiati per le opere in cemento armato ed in ferro;

XIV-bis per le opere edili, i calcoli e i disegni esecutivi degli impianti elettrici e degli impianti idrico-sanitari e fognanti, per l'approvazione da parte della direzione lavori;

XIV-ter per le opere in terra, forniture, noleggio, rimborso spese per prova dei materiali con apparecchiature per l'esecuzione delle prove di costipazione delle terre A.A.S.H.O. modificate e di densità in sito e con apparecchiature relative al controllo della produzione dei prefabbricati (bilancia di flessione, vagli, forme per provini, etc.) in correlazione e quanto prescritto dalle norme del capitolato speciale;

XV) spese relative alla gara ed alla stipulazione del contratto, comprese quelle di copia dei disegni e contratti, nonché ogni onere di carattere fiscale inerente al contratto e al suo corrispettivo;

XVI) osservanza delle leggi e regolamenti relativi: alle assicurazioni e alla assistenza sociale obbligatoria, alle assicurazioni obbligatorie, agli assegni familiari, ferie, festività, T.F.R., prevenzioni infortuni, tutela della salute, dell'igiene e dell'ambiente;

XVII) segnalazioni diurne e notturne, mediante appositi cartelli e fanali e/o recinzioni di zone che possono presentare pericolo per l'incolumità pubblica e dei tratti stradali interessanti dai lavori ove abbia a svolgersi il traffico, anche secondo le particolari prescrizioni della direzione dei lavori e con l'osservanza delle norme di polizia stradale di cui alla legge 26 aprile 1959 n. 207 e successive modificazioni (c.d. codice della strada);

XVIII) avanzamento funzionale dell'opera, nonché gestione provvisoria della medesima in attesa della consegna per un tempo non superiore ad un anno decorrente dal collaudo, inclusi gli adempimenti e le iniziative occorrenti per le relative pratiche.

9. Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite dal Consorzio di Bonifica Montana del Monte Poro entro il termine massimo di giorni quaranta dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Le imprese che si trovano nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 devono astenersi dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni di legge.

11. La richiesta d'invito non vincola il Consorzio.

12. Saranno escluse quelle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale del 7%; ciò nel caso in cui le offerte valide risultino maggiori di quattordici. Non sono ammesse offerte in aumento.

13. Per ogni controversia che dovesse insorgere tra il consorzio e le imprese appaltatrici, si farà ricorso esclusivamente alla Magistratura ordinaria, escludendo qualsiasi ricorso a Collegi arbitrali.

14. Il presente bando sarà inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle comunità stesse, il 12 gennaio 1990.

Vibo Valentia, 12 gennaio 1990

Il commissario: Tanferna.

C-431 (A pagamento).

COMUNE DI FAICCHIO (Provincia di Benevento)

Bando di gara

Il Comune di Faicchio intende procedere all'appalto dei lavori di realizzazione aree turistiche attrezzate S. Pasquale a mezzo di licitazione privata, da effettuarsi a termini abbreviati di giorni quindici e con il sistema di cui all'art. 24, primo comma, lettera a) n. 2 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni.

È applicabile il disposto dell'art. 2/bis della legge 26 aprile 1989 n. 155 ed il valore percentuale di cui al secondo comma è fissato nel 13%.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo a base d'asta L. 2.775.676.526.

L'opera è finanziata ai sensi della legge n. 64/1986.

Il termine massimo per la esecuzione dei lavori è di giorni settecento, decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

Sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni con l'osservanza degli articoli 9 e 12 della legge 8 ottobre 1984 n. 687.

Le domande di partecipazione, redatte in carta bollata ed in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato entro quindici giorni dalla data di invio del presente Bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiale della C.E.E. e cioè entro il 29 gennaio 1990 al seguente indirizzo: Comune di Faicchio (Benevento) - piazza Roma, 10 c.a.p. 82030.

A dette domande, contenute in apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione», dovranno essere allegati:

1) certificato esclusivamente in originale di iscrizione agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine per la categoria 6 e per l'importo di L. 3.000.000.000 (classe 6^a);

2) idonee referenze bancarie;

3) bilanci degli ultimi tre esercizi;

4) dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) di non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e delle leggi n. 575/1965, n. 646/82 e n. 936/82;

b) che l'impresa singola o la capogruppo abbia raggiunto negli ultimi tre esercizi una cifra di affari globale non inferiore a L. 3.000.000.000 e che le imprese partecipanti alle riunioni temporanee abbiano realizzato singolarmente per gli stessi anni, una cifra di affari per lavori non inferiore a L. 750.000.000;

c) il possesso dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa, in particolare dei responsabili della condotta dei lavori;

d) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredandolo possibilmente dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi;

e) dell'organico medio annuo dell'impresa con riferimento agli ultimi tre anni;

f) delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui disporranno per l'esecuzione dell'appalto;

Ai sensi del terzo comma dell'art. 17 della legge n. 584/77 in caso di impossibilità di dimostrare tutti e tre i requisiti indicati dallo stesso articolo alle lettere a) b) e c) è sufficiente esclusivamente la «idonea dichiarazione bancaria»;

L'Ente spedisce l'invito a presentare le offerte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio di segreteria.

Il presente annulla e sostituisce il precedente avviso datato 17 luglio 1989.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. il 13 gennaio 1990.

Faicchio, 13 gennaio 1990

Il sindaco: Borrelli.

C-542 (A pagamento).

COMUNE DI FAICCHIO (Provincia di Benevento)

Bando di gara

Il Comune di Faicchio intende procedere all'appalto dei lavori di Consolidamento e recupero del centro storico a mezzo di licitazione privata, da effettuarsi a termini abbreviati di giorni quindici e con il sistema di cui all'art. 24, primo comma, lettera a) n. 2 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni.

È applicabile il disposto dell'art. 2/bis della legge 26 aprile 1989 n. 155 ed il valore percentuale di cui al secondo comma è fissato nel 13%.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo a base d'asta L. 4.382.683.583.

L'opera è finanziata ai sensi della legge n. 64/1986.

Il termine massimo per la esecuzione dei lavori è di giorni settecento, decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

Sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni con l'osservanza degli articoli 9 e 12 della legge 8 ottobre 1984 n. 687.

Le domande di partecipazione, redatte in carta bollata ed in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato entro quindici giorni dalla data di invio del presente Bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiale della C.E.E. e cioè entro il 29 gennaio 1990 al seguente indirizzo: Comune di Faicchio (Benevento) - piazza Roma, 10 c.a.p. 82030.

A dette domande, contenute in apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione», dovranno essere allegati:

1) certificato esclusivamente in originale di iscrizione agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine per la categoria 6 e per l'importo di L. 6.000.000.000 (classe 7*);

2) idonee referenze bancarie;

3) bilanci degli ultimi tre esercizi;

4) dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) di non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e delle leggi n. 575/1965, n. 646/82 e n. 936/82;

b) che l'impresa singola o la capogruppo abbia raggiunto negli ultimi tre esercizi una cifra di affari globale non inferiore a L. 5.000.000.000 e che le imprese partecipanti alle riunioni temporanee abbiano realizzato singolarmente per gli stessi anni, una cifra di affari per lavori non inferiore a L. 1.000.000.000;

c) il possesso dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa, in particolare dei responsabili della condotta dei lavori;

d) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredandolo possibilmente dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi;

e) dell'organico medio annuo dell'impresa con riferimento agli ultimi tre anni;

f) delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui disporranno per l'esecuzione dell'appalto;

Ai sensi del terzo comma dell'art. 17 della legge n. 584/77 in caso di impossibilità di dimostrare tutti e tre i requisiti indicati dallo stesso articolo alle lettere a) b) e c) è sufficiente esclusivamente la «idonea dichiarazione bancaria»;

L'Ente spedisce l'invito a presentare le offerte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio di segreteria.

Il presente annulla e sostituisce il precedente avviso datato 17 luglio 1989.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. il 13 gennaio 1990.

Faicchio, 13 gennaio 1990

Il sindaco: Borrelli.

C-543 (A pagamento).

COMUNE DI FAICCHIO (Provincia di Benevento)

Bando di gara

Il Comune di Faicchio intende procedere all'appalto dei lavori di realizzazione aree artigianale attrezzata a mezzo di licitazione privata, da effettuarsi a termini abbreviati di giorni quindici e con il sistema di cui all'art. 24, primo comma, lettera a) n. 2 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni.

È applicabile il disposto dell'art. 2/bis della legge 26 aprile 1989 n. 155 ed il valore percentuale di cui al secondo comma è fissato nel 13%.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo a base d'asta L. 2.750.000.000.

L'opera è finanziata ai sensi della legge n. 64/1986.

Il termine massimo per la esecuzione dei lavori è di giorni quattrocento, decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

Sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni con l'osservanza degli articoli 9 e 12 della legge 8 ottobre 1984 n. 687.

Le domande di partecipazione, redatte in carta bollata ed in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato entro quindici giorni dalla data di invio del presente Bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiale della C.E.E. e cioè entro il 29 gennaio 1990 al seguente indirizzo: Comune di Faicchio (Benevento) - piazza Roma, 10 c.a.p. 82030.

A dette domande, contenute in apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione», dovranno essere allegati:

1) certificato esclusivamente in originale di iscrizione agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine per la categoria 10/A e per l'importo di L. 3.000.000.000 (classe 6*);

2) idonee referenze bancarie;

3) bilanci degli ultimi tre esercizi;

4) dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) di non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e delle leggi n. 575/1965, n. 646/82 e n. 936/82;

b) che l'impresa singola o la capogruppo abbia raggiunto negli ultimi tre esercizi una cifra di affari globale non inferiore a L. 3.000.000.000 e che le imprese partecipanti alle riunioni temporanee abbiano realizzato singolarmente per gli stessi anni, una cifra di affari per lavori non inferiore a L. 750.000.000;

c) il possesso dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa, in particolare dei responsabili della condotta dei lavori;

d) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredandolo possibilmente dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi;

e) dell'organico medio annuo dell'impresa con riferimento agli ultimi tre anni;

f) delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui disporranno per l'esecuzione dell'appalto;

Ai sensi del terzo comma dell'art. 17 della legge n. 584/77 in caso di impossibilità di dimostrare tutti e tre i requisiti indicati dallo stesso articolo alle lettere a) b) e c) è sufficiente esclusivamente la «idonea dichiarazione bancaria»;

L'Ente spedisce l'invito a presentare le offerte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio di segreteria.

Il presente annulla e sostituisce il precedente avviso datato 17 luglio 1989.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. il 13 gennaio 1990.

Faicchio, 13 gennaio 1990

Il sindaco: Borrelli.

C-544 (A pagamento).

COMUNE DI ISCHIA (Provincia di Napoli)

Bando di gara di appalto

Questa amministrazione comunale indice una gara di appalto mediante il sistema di cui all'art. 24, primo comma, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 come sostituito dall'art. 9 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, per la realizzazione della condotta idrica di collegamento del nuovo acquedotto sottomarino con il serbatoio «Montagnone Basso» nel comune di Ischia.

L'importo a base dei lavori e forniture è previsto in L. 2.500.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione sarà pronunciata in favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base all'applicazione congiunta di coefficienti di valutazione attribuiti ai seguenti elementi esposti in ordine decrescente d'importanza:

- 1) valore tecnico;
- 2) prezzo dell'opera;
- 3) tempi di esecuzione;
- 4) garanzie offerte.

Il termine massimo per l'ultimazione dei lavori è comunque fissato in mesi dodici.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite che abbiano conferito perciò mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ciascuna impresa potrà concorrere singolarmente e come membro di un solo raggruppamento.

Considerata l'urgenza di procedere in tempi brevi alla consegna dei lavori, le imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate facendo pervenire la domanda di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, entro *dodici giorni* dalla pubblicazione del presente bando, al comune in epigrafe esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato.

Per la ricezione utile delle richieste di partecipazione farà fede la data del timbro postale.

Termine massimo entro cui verranno spediti gli inviti: 10 giorni dalla scadenza del termine di cui sopra.

Le imprese aspiranti dovranno presentare, allegate alla domanda di partecipazione, le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili dal comune, redatte in carta legale e con firma autenticata nei modi di legge:

di essere iscritte per le imprese che intendono presentarsi alla gara singolarmente, all'Albo nazionale costruttori o all'Albo regionale appaltatori (Albi o liste ufficiali C.E.E. corrispondenti per le Imprese straniere) nella categoria 10/a per l'importo di lire 3 miliardi; in caso di raggruppamento l'impresa capogruppo dovrà essere iscritta alla suddetta categoria per l'importo indicato;

l'assenza delle condizioni di esclusione degli appalti, elencate nell'art. 13 della legge n. 584/77, modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, nonché assenza di provvedimenti o procedimenti di cui all'art. 19 e 20 della legge n. 646/82 e successive modificazioni; in caso di società, la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i rappresentanti e da tutti i direttori tecnici;

sotto forma di elenco, i lavori eseguiti, per conto della P.A. o di committenti privati, negli ultimi cinque anni, agli effetti dell'articolo 18, lettera b) della legge n. 584/77.

Al riguardo l'impresa interessata dovrà elencare specificamente i lavori eseguiti, l'importo e l'oggetto degli stessi, il periodo nonché la denominazione del Committente, allegando i certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti:

i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera, agli effetti dell'articolo 18, lettere c) ed e) della suindicata della legge n. 584/77.

Inoltre si dovranno allegare:

dichiarare che alla gara cui si intende partecipare non concorrono altre Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento secondo quanto previsto dalla legislazione vigente;

copia autentica o estratto dei bilanci relativi agli anni 1986, 1987, 1988;

dichiarazione concernente la cifra di affari globale e in lavori dell'impresa negli esercizi 1986, 1987, 1988;

dichiarazione con al quale l'impresa attesti di aver realizzato opere analoghe a quelle dell'oggetto per natura, complessità e potenzialità;

indicazione del nominativo del responsabile della condotta dei lavori e relativo curriculum, sottoscritto in forma autenticata dallo stesso, dal quale dovranno risultare esperienze significative nel campo dell'esecuzione dei lavori comparabili con quelli oggetto del presente bando.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio tecnico amministrativo del comune del comune in epigrafe.

Ischia, 12 gennaio 1990

Il sindaco: Balestrieri.

C-475 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 28 - NOLA

Riapertura termini avviso di gara

I termini per la partecipazione all'appalto del Servizio di noleggio e lavaggio biancheria, per i vari Presidi e Servizi dell'U.S.L. 28, sono riaperti per giorni dieci dalla pubblicazione del presente avviso.

L'importo a base dall'appalto è di L. 900.000.000 oltre I.V.A. annui ed avrà la durata di anni tre.

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 64 punto b) e 65 punto b) della legge regionale n. 63/80.

Le richieste a partecipazione, da indirizzare all'Ufficio provveditorato dell'U.S.L. 28, via A. Laterizio n. 125, 80035 Nola, dovranno pervenire non oltre il *decimo giorno* dalla pubblicazione del presente avviso.

La richiesta non vincola l'Amministrazione.

Il presidente: Luigi Riccio.

C-425 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-2 riguardante NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 6 del 9 gennaio 1990, alla pagina 10, alla firma dove è scritto: «avv. Francesco Guardacavallo», deve intendersi: «avv. Francesco Guardavaccaro».

Invariato il resto.

C-486

Nell'avviso C-30715 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1990, alla pagina 24, dove si legge: «asegni circolari n. 04057228987...», deve leggersi: «asegni circolari n. 0405728987...».

Invariato il resto.

C-487

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACQUASAR - S.p.A.	6
ANTONELLI - S.p.a.	5
BADINOTTI - S.p.a.	5
CALZATURIFICIO «MADRAS» DI VALENTINO PICCOLOTTO - S.p.a.	3
CAPOPICCOLO - S.p.A.	6
COLONIA VITA ASSICURAZIONI - S.p.A.	7
DRAFIN - S.p.a.	3
EDILMAREO - S.p.a.	5
ENRIETTI - S.p.a.	3
FAIMA - S.p.a.	6
FINANZIARIA ADRIATICA - S.p.a.	4
GENI - S.p.a.	3
HALLEY LEASE - S.p.a.	7
IL BARICENTRO - S.p.a.	4
INDUSTRIE PIRELLI - S.p.a.	2
ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE	7
LEASIMMOBILI - S.p.a.	5
MIPA - S.p.a. Manifatture Italiane Propilene e Affini	6
MERI LEASING - S.p.a.	3
NAPOLI SVILUPPO - S.p.a.	5
NEWCO - S.p.a.	4
NUOVA CALLEGARI & GHIGI - S.p.a.	1
PIRELLI - Società per azioni	2
PROFARCO - S.p.A.	7
PULIS.COOP a r.l.	2
S.P.A.I.M. - S.p.A. Industrie Marittime	6
SOCIETÀ AGRICOLA VAL DI FINO - S.p.a.	4
VAL DI LUCE - S.p.A.	7
VERONESI FINANZIARIA - S.p.a.	7

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
- ◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
di Fermani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria -UNIVERSITAS-
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria Di E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggior, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L. 296.000
- semestrale	L. 160.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L. 52.000
- semestrale	L. 36.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L. 166.000
- semestrale	L. 88.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L. 52.000
- semestrale	L. 36.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L. 166.000
- semestrale	L. 90.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L. 556.000
- semestrale	L. 300.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi»</i>	L. 2.400
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 6.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita	
	Italia	Estero
<i>Invio settimanale</i> N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 19.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 0 1 6 0 9 0 0 2 4 0 0 *